



Senato della Repubblica

**Commissione 8^a Ambiente, transizione ecologica, energia, lavori pubblici,
comunicazioni, innovazione tecnologica**

A.G. 226 - Correttivo codice dei contratti pubblici

Memoria

Green Building Council Italia

Novembre 2024

Presentazione

Green Building Council Italia (GBC Italia) è un'associazione no profit cui aderiscono le più competitive imprese e le più qualificate associazioni e comunità professionali italiane operanti nel segmento dell'edilizia sostenibile.

L'Associazione rappresenta tutti i soggetti del settore (progettazione, costruzione, gestione) con l'obiettivo di guidare l'intera filiera dell'edilizia nella trasformazione sostenibile del costruito per uno spazio abitato più salubre, sicuro, confortevole ed efficiente.

Osservazioni e proposte

GBC Italia intende presentare in questa sede alcune proposte mirate ad arricchire e migliorare il testo del correttivo al Codice degli Appalti, con particolare attenzione alla sostenibilità, alla digitalizzazione e all'inclusività. Questi interventi sono pensati per rafforzare il ruolo del settore edilizio nella transizione ecologica e digitale, allineandolo agli obiettivi strategici nazionali ed europei.

1. Integrazione esplicita dei Criteri Ambientali Minimi (CAM)

- **Proposta:**
 - a) Rendere obbligatoria l'applicazione dei **Criteri Ambientali Minimi (CAM)** in tutte le fasi del ciclo di vita delle opere pubbliche, dalla progettazione alla realizzazione e gestione.
 - b) Prevedere sanzioni per il mancato rispetto dei CAM e introdurre un sistema di monitoraggio centralizzato per verificarne l'effettiva applicazione.
 - c) Incentivare i progetti che, oltre ai CAM, adottano protocolli energetico-ambientali certificati, come LEED, BREEAM o protocolli nazionali quali GBC Italia.
- **Motivazione:**

L'applicazione sistematica dei CAM garantisce un miglioramento misurabile della sostenibilità delle opere pubbliche, ma la loro adozione è spesso parziale o formale. Includere protocolli certificati aumenta la qualità e la trasparenza delle opere.

2. Potenziamento della Digitalizzazione: BIM e Digital Twin

- **Proposta:**

a) Inserire l'obbligo dell'utilizzo del **Building Information Modeling (BIM)** per appalti pubblici sopra una determinata soglia (ad esempio, 1 milione di euro), con scadenze progressive per la piena adozione.

b) Prevedere l'utilizzo dei **Digital Twin** per la gestione e manutenzione del patrimonio edilizio pubblico, integrandoli nei contratti di facility management.

c) Destinare fondi per la formazione delle stazioni appaltanti e delle imprese, al fine di garantire una transizione digitale efficace.

- **Motivazione:**

La digitalizzazione attraverso il BIM e i Digital Twin non solo migliora la gestione dei progetti, ma aumenta la trasparenza, riduce gli sprechi e ottimizza le risorse lungo tutto il ciclo di vita delle opere.

3. Premialità per la Rigenerazione Urbana Sostenibile

- **Proposta:**

a) Inserire nel Codice una premialità obbligatoria per i progetti di rigenerazione urbana che rispettino criteri di sostenibilità certificati, integrando verde urbano, inclusione sociale e qualità della vita.

b) Estendere l'obbligo di applicare i CAM anche ai progetti di riqualificazione energetica e di rigenerazione urbana finanziati con fondi pubblici.

- **Motivazione:**

La rigenerazione urbana sostenibile rappresenta uno strumento chiave per contrastare il degrado, ridurre la criminalità e migliorare la qualità della vita nei quartieri. Un approccio strutturato con premialità incentiva soluzioni innovative e integrate.

4. Centralità dei Protocolli Energetico-Ambientali

- **Proposta:**

a) Prevedere che nei contratti pubblici sia incentivata l'adozione di protocolli certificati, come quelli promossi da GBC Italia, che integrano criteri energetico-ambientali e sociali.

b) Stabilire che i protocolli certificati possano essere utilizzati come benchmark per la valutazione della sostenibilità dei progetti.

- **Motivazione:**

I protocolli certificati garantiscono benefici misurabili in termini di efficienza energetica, salute e valore economico degli immobili. Il loro utilizzo assicura una maggiore qualità e trasparenza nella realizzazione delle opere pubbliche.

5. Smart Governance e Coinvolgimento delle Comunità

- **Proposta:**

a) Inserire nel Codice l'obbligo per le stazioni appaltanti di consultare cittadini, associazioni e altri stakeholder durante la pianificazione di progetti significativi, soprattutto quelli di rigenerazione urbana.

b) Promuovere sinergie tra amministrazioni locali, università e associazioni per definire soluzioni ad hoc, adattate alle esigenze specifiche dei territori.

- **Motivazione:**

Coinvolgere le comunità locali nei processi decisionali aumenta la coesione sociale e migliora l'efficacia degli interventi, rendendo le opere pubbliche più inclusive e aderenti alle reali necessità.

6. Revisione Prezzi e Incentivi alla Sostenibilità

- **Proposta:**

a) Introdurre meccanismi flessibili di revisione prezzi per tenere conto dell'andamento dei costi delle materie prime, premiando l'adozione di materiali innovativi e sostenibili.

b) Incentivare, attraverso sgravi fiscali o contributi diretti, l'uso di materiali circolari e tecnologie innovative per la riduzione delle emissioni.

- **Motivazione:**

La volatilità dei prezzi delle materie prime può compromettere la sostenibilità economica dei progetti pubblici. Meccanismi di revisione prezzi e incentivi mirati promuovono l'innovazione e la resilienza economica.

Conclusione

Queste proposte mirano a rafforzare il Codice degli Appalti, rendendolo un pilastro della transizione ecologica e digitale del nostro Paese. Attraverso la combinazione di criteri ambientali, innovazione tecnologica e governance inclusiva, è possibile migliorare la qualità delle opere pubbliche e generare benefici concreti per cittadini, imprese e territori.

GBC Italia resta a disposizione per un confronto costruttivo e per contribuire con la propria esperienza all'attuazione di queste proposte.